



U.T. (Silvestri)
Allegato 3

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA CALABRIA

PROT. 3217 DEL 5/3/2014

ALLEGATI N. _____ CLASSE 34.19.01

RIF. VS. PROT. 905 DEL 31/01/2014

Comune di SANTA MARIA DEL CEDRO
Via Nazionale, 16
87020 Santa Maria del Cedro (CS)
c.a. geom. Vincenzo Silvestri
fax 0985.5510 / 0985.55453

Comune di
SANTA MARIA DEL CEDRO
prov. Cosenza

- 5 MAR. 2014

Prot.
N° 1772

p.c. Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Calabria
Via Scylletion - Parco Scolacium
Roccelletta di Borgia
88021 - Catanzaro (CZ)

p.c. Soprintendenza per i Beni Archeologici
Ufficio Territoriale Alto Tirreno
SCALEA

OGGETTO: Comune di SANTA MARIA DEL CEDRO (CS) - Redazione del Piano Strutturale Comunale - Prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici.

In riferimento al Piano Strutturale Comunale in corso di redazione da parte di codesta amministrazione comunale, si comunica che è stato esaminato dall'ufficio scrivente il documento preliminare trasmesso con vs. prot. n. 905 del 31.01.2014 ed acquisito in data 12 febbraio u.s. al protocollo n. 2085.

Come già recepito nel vs. documento preliminare si evidenzia la presenza nel territorio comunale di varie aree a vincolo archeologico (D.M. 14.2.75, D.M. 27.1.76, D.M. 25.09.78, D.M. 31.03.81) e di interesse archeologico come già indicato con nota della Soprintendenza Archeologica con prot. 26938 del 30.11.2000 di cui tenere conto.

Pertanto, nel redigere il PSC si rammenta la necessità di predisporre un'apposita sezione specificamente dedicata al rischio archeologico che recepisca la seguente prescrizione: "Ferma restando l'inedificabilità assoluta nelle aree già sottoposte a vincolo, ai fini di una corretta applicazione degli artt. 22, 23 e 28 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006 nella intera frazione di Marcellina e nelle aree di interesse archeologico segnalate con prot. 26938 del 30.11.2000 sarà necessario sottoporre a valutazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici tutti i progetti preliminari di natura pubblica e privata che implicino movimento terra di qualsiasi genere (interventi di urbanizzazione primaria e secondaria, installazione di tralicci per impianti, costruzione manufatti, adeguamenti della viabilità e della rete idrica ecc.). In seguito a ritrovamenti ulteriori, in accordo e sotto indicazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici, tali disposizioni potranno essere applicate anche ad aree attualmente non comprese in quelle a





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA CALABRIA

rischio archeologico". Ciò vale anche per la costruzione del nuovo tratto della superstrada a monte dell'attuale Superstrada 18A prevista dal PTCF e richiamata dal PSC.

Particolare rilievo dovrà inoltre essere dato al complesso monumentale del castello di San Michele presso il fiume Abatemarco, che sarà da ricomprendere come area di elevato interesse archeologico, oltre che storico e paesaggistico.

Si ritiene inoltre necessario prevedere la possibilità di dismettere l'attuale 'Via degli Scavi' il cui percorso taglia il Parco Archeologico in due aree non comunicanti, falsandone l'aspetto e nuocendo così alla sua valorizzazione, e comunque di non implementare il traffico veicolare sulla sua carreggiata.

Rimane inteso che per le rimanenti aree del territorio comunale dovranno essere applicate le indicazioni disposte nel documento preliminare del Regolamento Edilizio Urbanistico.

Si rimane in attesa di cortese e sollecito riscontro.

IL SOPRINTENDENTE
Simonetta Bonomi

GAv/SM

